

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 2306

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**BOLDRINI, NAHOUM, PAJETTA GIULIANO, MUSSA IVALDI
VERCELLI, AMODEI, GORRERI, DAMICO, FASOLI**

Presentata il 5 febbraio 1970

Modifica ed integrazione dell'articolo 2, lettera i), della legge 18 marzo 1968, n. 313, concernente i cittadini italiani già appartenenti a formazioni militari repubblicane in Spagna

ONOREVOLI COLLEGHI! — La legge 18 marzo 1968, n. 313, all'articolo 2, lettera i), ha provveduto a parificare ai militari i cittadini italiani che appartennero alle formazioni repubblicane in Spagna nel periodo dal 18 luglio 1936 al 31 marzo 1939. Tale riconoscimento è stato tuttavia parziale e la stessa legge n. 313 stabilisce che le pensioni, assegni o indennità vengono liquidati in base al grado ricoperto dal soggetto nelle forze armate oppure nell'amministrazione civile dello Stato, e per coloro che non avevano la qualità di militari o di impiegati civili dello Stato, la pensione e gli assegni sono liquidati « in via provvisoria sulla base del grado di soldato ».

Tale riconoscimento provvisorio implica la necessità di stabilire le norme per il riconoscimento dei gradi ai fini amministrativi con un'apposita commissione che, in base ad una tabella comparativa tra i gradi delle formazioni militari repubblicane in Spagna e quelli militari italiani, possa stabilire la posizione degli interessati in via definitiva.

Si presenta anche il problema del riconoscimento ai fini amministrativi pensionistici

e di carriera del periodo di servizio prestato nelle formazioni antifranchiste in Spagna.

Ci sembrano questi provvedimenti di doverosa giustizia nei confronti di quei cittadini italiani che sono accorsi in difesa della Repubblica Spagnola, come antesignani della lotta più generale dei popoli europei contro il nazifascismo.

Per superare una evidente provvisorietà e lacuna della legge i proponenti confidano che la Camera vorrà approvare la presente proposta.

All'articolo 2 si stabilisce che i contributi figurativi di cui all'articolo 49 della legge 30 aprile 1969, n. 153, vengono riconosciuti anche a favore dei combattenti antifranchisti in Spagna.

Poiché l'applicazione della proposta di legge riguarda la situazione di circa 800 cittadini italiani, il cui diritto a pensione di guerra, assegni e indennità, è già stabilito all'articolo 2, lettera i) della legge 18 marzo 1968, n. 313, non è necessaria una copertura finanziaria.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

La lettera *i*) dell'articolo 2 della legge 18 marzo 1968, n. 313, è sostituita dalla seguente:

« *i*) i cittadini italiani appartenenti a formazioni militari repubblicane in Spagna nel periodo dal 18 luglio 1936 al 31 marzo 1939, e i loro congiunti in caso di morte. La liquidazione della pensione e degli assegni avviene in base al grado ricoperto dal soggetto nelle formazioni militari repubblicane in Spagna, salvo, in ogni caso, il trattamento più favorevole a coloro che avevano qualifica nelle forze armate o nell'amministrazione civile dello Stato. Quando non sia riconosciuto alcun grado o qualifica la liquidazione della pensione o degli assegni avviene in base al grado di soldato. La determinazione del grado viene effettuata sulla base della equiparazione stabilita nella tabella allegata alla presente legge da una commissione composta da un rappresentante del Ministero della difesa, che la presiede, da un rappresentante del Ministero del tesoro, da un rappresentante dell'ANPI (Associazione nazionale partigiani d'Italia) e da un rappresentante dell'Associazione italiana combattenti volontari antifascisti di Spagna. Detta commissione esamina le pratiche che le vengono sottoposte, esegue le indagini che fossero ritenute necessarie, avvalendosi degli atti, documenti, dichiarazioni testimoniali, atti notori, forniti dall'Associazione italiana combattenti volontari antifascisti di Spagna, anche in base alla documentazione in possesso della " Fratellanza ex garibaldini di Spagna " con sede in Bologna ».

ART. 2.

I contributi figurativi di cui all'articolo 49 della legge 30 aprile 1969, n. 153, sono riconosciuti anche a favore dei combattenti antifranchisti in Spagna per il periodo effettivamente prestato negli anni di cui al primo comma del precedente articolo.

TABELLA COMPARATIVA DEI GRADI

Gradi nell'Esercito della Repubblica Spagnola (1936-39)	Gradi nell'Esercito Italiano
Teniente Coronel . . .	Tenente Colonnello
Mayor	Maggiore
Capitan	Capitano
Teniente	Tenente
Alferez	Sottotenente
Sergento	Sergente
Cabo	Caporale

Nota: La qualifica di Commissario politico è equiparata al grado del Comandante militare del reparto cui era addetto il Commissario stesso.